Maurizio Molinari, nato a Roma nel 1964, studia al Manchester College di Oxford e all'Università ebraica di Gerusalemme prima di laurearsi all'Università La Sapienza di Roma in Scienze Politiche nel 1989 e in Storia nel 1993, alunno di Renzo De Felice, Pietro Scoppola e Ferdinando Cordova. Giornalista professionista dal 1989, inizia a lavorare alla Voce Repubblicana per poi continuare al Tempo, l'Opinione e l'Indipendente. Il 1 gennaio 2016 diventa direttore del quotidiano La Stampa per il quale lavora dal 1997 ed è stato corrispondente da Bruxelles, New York-Washington e Gerusalemme-Ramallah. Dal 23 aprile 2020 è direttore di Repubblica e direttore editoriale del gruppo Gedi.

Nella sua carriera ha coperto i conflitti nei Balcani, in Medio Oriente e nel Corno d'Africa. E ha intervistato personaggi come i presidenti Usa Barack Obama e George W. Bush, i Segretari di Stato Condoleezza Rice, Henry Kissinger, Madeleine Albright e John Kerry, i Segretari generali dell'Onu Kofi Annan e Ban Ki Moon, i sindaci di New York Michael Bloomberg e Rudolph Giuliani, il colonnello libico Gheddafi, i leader israeliani Netanyahu, Peres e Rivlin, i leader palestinesi Yasser Arafat e Abu Mazen, il presidente turco Erdogan, il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, il leader del Pkk Abdullah Ocalan, il presidente del Kurdistan Massoud Barazani e il banchiere David Rockefeller.

Molinari è autore di 24 volumi frutto di passione ed esperienza nel racconto di mondi diversi. L'ultima fatica è appena uscita in libreria per Rizzoli, si intitola *Il ritorno degli Imperi*. Al populismo sono dedicati *Il ritorno delle tribù* (Rizzoli, 2017) *e Perché è successo qui* (Nave di Teseo, 2018). *Il Califfato del Terrore* (Rizzoli, 2015) e *Jihad* (Rizzoli, 2016) descrivono origini e scenari del terrorismo islamico. Gli *Ebrei di New York* (Laterza, 2007) e *Gli italiani di New York* (Laterza, 2011) consentono di esplorare storie, quartieri e personaggi della Grande Mela. Le biografie dei presidenti americani George W. Bush e Barack Obama (Laterza 2004 e Laterza 2009) accompagnano il lettore dentro i segreti della politica americana così come *L'Italia vista dalla Cia* (Laterza, 2012) *e Governo Ombra* (Rizzoli, 2015) sono frutto della declassificazione di centinaia di documenti segreti del governo degli Stati Uniti. All'ebraismo italiano ha dedicato tre libri: *Ebrei in Italia, un problema d'identità* (La Giuntina, 1991), *Gli ebrei e la sinistra in Italia* (Corbaccio, 1995) e *Duello nel Ghetto* (Rizzoli, 2017), *Assedio all'Occidente* (Nave di Teseo, 2019), *Atlante del mondo che cambia* (Rizzoli 2020), *La grande sfida* (Nave di Teseo 2021).